



# PERCORSI

*proposta progettuale per l'Alternanza Scuola-Lavoro*

Il Teatro a Canone rivolge la sua proposta alle scuole superiori per le ore dedicate all'**Alternanza Scuola-Lavoro** con un particolare e vivo interesse nel coinvolgere i giovani nelle proprie attività e nella propria struttura.

Le proposte pedagogiche sono mirate a fornire ai tirocinanti un'esperienza che attinge dall'idea di come sia importante, oggi, avere una visione del lavoro che comprenda lo spirito d'**impresa** etica. Terminata la scuola, molti studenti potranno essere chiamati a mettere in campo le proprie competenze e la propria creatività, ai fini di realizzare un nuovo progetto lavorativo grazie al quale inserirsi positivamente nel contesto produttivo ed economico, cercando di concretizzare in esso le proprie idee di lavoro, di vita ed i propri valori. E' per questo utile comprendere i diversi aspetti che sorreggono la creazione di una realtà produttiva.

Nel caso specifico offriremo la possibilità di conoscere l'esempio di una piccola impresa che opera nel campo dello Spettacolo dal vivo, della Formazione, del Sociale e svolge un **lavoro culturale**.

Dopo un incontro introduttivo in cui saranno illustrati i principi e le modalità attraverso le quali il Teatro a Canone opera, gli studenti potranno scegliere di **affiancare** o **partecipare attivamente** alle attività del gruppo, scegliendo all'interno di esso diversi **indirizzi** di lavoro:

1. Il **Ruolo del regista come visione artistica**. Lo studente potrà seguire direttamente e svolgere un lavoro di assistenza alla regia, in tutte quelle attività pedagogiche ed artistiche che tale ruolo implica: la direzione degli attori, la visione culturale prima dello spettacolo, il lavoro creativo per lo spettacolo, il montaggio scenico delle azioni e la "confezione" dello spettacolo.
2. Il **Lavoro di ricerca dell'attore**. Lo studente potrà prendere parte alle attività di *training* intendendo per esso gli esercizi psico-fisici individuali e collettivi su cui si basa la presenza scenica. Si lavorerà sulla relazione corpo-musica, sulle tecniche vocali sulla danza classica indiana (stile



*Orissi e Kathakali*). Potranno, dunque, fare un'esperienza su un lavoro di ricerca e di sperimentazione intorno alle tecniche del linguaggio scenico dell'attore.

3. **La scenografia come artigianato nello spettacolo.** La scenografia è un aspetto molto concreto e si basa su diverse competenze estetiche e artigianali. Unisce l'arte alla materialità degli oggetti che disegnano la struttura di uno spettacolo. Uno dei componenti del Teatro a Canone, mostrerà e condurrà gli studenti alla realizzazione di uno spettacolo teatrale per bambini. Verranno toccate tutte quelle fasi del lavoro creativo che portano dalle idee e dalle suggestioni alla confezione finale. Gli studenti potranno svolgere delle mansioni che affiancheranno l'operato degli operatori del Teatro a Canone.
4. **Il teatro come organizzazione.** Un'impresa teatrale è dotata di un apparato organizzativo che si occupa di tutte quelle attività mirate a promuovere all'esterno il proprio lavoro. Come organizzare un festival? Come proporre uno spettacolo? Come promuovere e diffondere un evento teatrale aperto alla cittadinanza? Come realizzare una locandina e come realizzare una brochure informativa delle attività professionistiche? Il lavoro organizzativo può essere un modo per fare politica-culturale. Come rapportarsi al territorio di riferimento? Come dialogare con le istituzioni? Come intercettare nuovi spettatori? Saranno illustrate e realizzate tutte le tappe che inglobano queste domande trovando insieme delle risposte concrete.
5. **Il teatro come interferenza sociale.** Il teatro può essere lo spazio dove elaborare nuove relazioni sociali. Ha la possibilità di trasformare le varie forme di disagio psichico, mentale, fisico in nuove possibilità che includono le differenze. Le buone pratiche del "fareassieme" che il laboratorio è in grado di mettere in atto, quel lavoro comunitario che è parte integrante delle sue metodologie di lavoro, possono accogliere le forme di degrado sociale contemporanee, relative ad atti di violenza di genere o forme di discriminazione razziale. Farle diventare il pretesto per iniziare nuove esperienze di ricerca che accrescono l'individuo e la comunità di riferimento. Si possono elaborare nuove storie e raccontarle con uno spettacolo.  
Il Teatro a Canone svolge laboratori per portatori di handicap del Centro Diurno di Chivasso, per le donne del Centro Antiviolenza di Chivasso, realizza laboratori dedicati ai senza tetto collaborando con l'Associazione Punto a Capo. Interviene nei luoghi dell'accoglienza innescando nuovi meccanismi creativi



radicati nella realtà sociale. Gli studenti che sceglieranno questo percorso potranno seguire tali attività e parteciparvi attivamente.

Tutte le attività inerenti al progetto PERCORSI per l'Alternanza Scuola-Lavoro avverranno nei locali del Teatro a Canone presso il Campus delle associazioni di Chivasso in via Baraggino (Casetta B11). Si svolgeranno da ottobre 2016 a luglio 2017. Ogni percorso ha la durata di 100 ore se realizzato complessivamente ma può essere suddiviso in blocchi da 20 ore di due mesi circa. Lo studente potrà scegliere più di un percorso all'interno dell'offerta formativa del Teatro a Canone. I percorsi 1, 2, 3, 4 si svolgeranno dalle 14 alle 18. Il percorso 5 si svolgerà dalle 18 alle 22. In seguito all'incontro con gli studenti si potranno concordare dettagliatamente eventuali modifiche agli orari.